

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Legale, avv. Brunella Massenzio



Il Dirigente dell'Ufficio Legale e Appalti, dott. Luigi Vergari



L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la pratica predisposta dal Responsabile della Posizione Organizzativa Legale;

VISTO il giudizio r.g.n. 549/2010, pendente presso la Corte d'Appello di Potenza- Sezione Lavoro, tra l'ATER e la sig.ra Gramegna Maria Teresa avente ad oggetto "obbligo di assunzione";

VISTA la proposta di transazione del contenzioso in atto, fatta pervenire al legale dell'Azienda, avv. Giovanni Salvia, dal difensore della sig.ra Gramegna Maria Teresa, con la quale quest'ultima si è resa disponibile a rinunciare all'appello incidentale proposto nonché, ulteriormente, ad ogni somma, non ancora corrisposta, dovutale a titolo di risarcimento danni, ed alla ricostruzione previdenziale ed assicurativa per il periodo alla stessa riconosciuto dalla sentenza di primo grado n. 359/2010 (dall'1-1-2008 al 20-6-2011, data della sua assunzione forzosamente);

PRESO ATTO che, dopo le prime sentenze del Tribunale di Matera che avevano espresso, su questioni analoghe, un orientamento favorevole per l'ATER, la suddetta sentenza n. 359/2010, emessa nei confronti della sig.ra Gramegna Maria Teresa, ha soltanto limitato gli effetti temporali del diritto ad essere assunta, ribadendo che tale diritto deve essere riconosciuto quanto meno dall'1-1-2008 in poi;

CONSIDERATO, altresì, che con l'opposizione agli atti esecutivi, intrapresa dalla sig.ra Gramegna Maria Teresa, questa Azienda non ha potuto evitare, in attesa della decisione dell'appello proposto, che la stessa ottenesse l'ammissione in servizio, nonché il pagamento di parte del risarcimento dei danni ascrivibile al mancato guadagno, dal 2008 fino a parte del 2010;

RILEVATO inoltre che, come comunicato dall'avv. Giovanni Salvia, un esito completamente positivo del giudizio di appello appare quanto mai incerto, se non proprio improbabile, in considerazione delle recenti ordinanze della Corte d'Appello che, nel disporre una consulenza tecnico-contabile, ha demandato l'accertamento delle condizioni finanziarie dell'Ente, eventualmente idonee a procrastinare il diritto all'assunzione della ricorrente, per gli anni 2007 e 2008 e non per quelli successivi;

RITENUTO, pertanto, che esiste un elevato rischio non solo del rigetto dell'appello proposto dall'ATER, ma anche dell'accoglimento dell'appello incidentale proposto dalla lavoratrice, con la conseguenza di dover far fronte ad ulteriori e gravosi pagamenti per risarcimento dei danni da mancato guadagno per gli anni precedenti al 2008;

CONSIDERATO quindi che, con la proposta di transazione, si eviterebbe tale rischio e l'Azienda trarrebbe notevole beneficio, evitando la probabile corresponsione di ulteriori danni per l'anno 2011 e per parte dell'anno 2010 e, soprattutto, la ricostruzione della posizione previdenziale e contributiva dall'1-1-2008 fino al 20-6-2011, data dell'assunzione tramite il commissario ad acta, avv. Vincenzo Colucci, con esborsi ancora superiori;

VISTO il parere dell'avv. Giovanni Salvia del 13.03.2012, contenente i termini dell'accordo raggiunto con la lavoratrice nonché le ragioni di opportunità e convenienza per questa Azienda di addivenire ad una transazione su tali presupposti;

RITENUTO di dover condividere e far proprie le ragioni espresse dal difensore dell'Azienda;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Ufficio Legale e Appalti;

VISTO il parere favorevole del Direttore sulla legittimità del presente atto;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di delegare l'Amministratore Unico a sottoscrivere la transazione, come predisposta dall'avvocato dell'Azienda, e concordata con la controparte, alle seguenti condizioni:

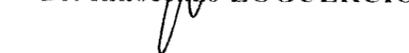
- convalida in via definitiva degli atti di assunzione compiuti dal Commissario, con validità dalla data in cui sono stati adottati;
- acquisizione a titolo definitivo delle somme già percepite a titolo di risarcimento danni per la mancata assunzione, dall'1-1-2008 in poi;
- rinuncia delle parti, rispettivamente, all'appello principale e a quello incidentale;
- rinuncia della lavoratrice agli effetti della sentenza di primo grado nella parte in cui dispone la ricostruzione della posizione contributiva e previdenziale dall'1-1-2008 al 20-6-2011, e ad ogni ulteriore somma a qualsiasi titolo, retributivo-risarcitorio-contributivo, vantata;
- compensazione tra le parti delle spese del giudizio d'appello;

3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE
Dr. Luigi VERGARI



L'AMMINISTRATORE UNICO
Dr. Innocenzo LOGUERCIO



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

MATERA

La presente deliberazione n. 49 è stata affissa all'albo dell'A.T.E.R.
dal 24 APR. 2012 al _____
Matera, _____

IL DIRETTORE
Dr. Luigi VERGARI

L'anno duemilaDODICI il giorno ventiquattro del mese di
Aprile, l'Amministratore Unico dell'Azienda, Dr. Innocenzo
Loguercio, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 12 del
25.10.2010, assistito dal DIRETTORE Dr. Luigi VERGARI con funzioni di
Segretario, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 49/2012 DEL 24 APR. 2012

OGGETTO: Corte d'Appello di Potenza – Sezione Lavoro. Giudizio r.g.n.
549/2010. **TRANSAZIONE**

PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore
Dr. Luigi VERGARI